

Allegato n. 06  
nr. pagine 31  
D.C.C. n. 20 del 16.04.2014

COMUNE DI MANTOVA

Provincia di Mantova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

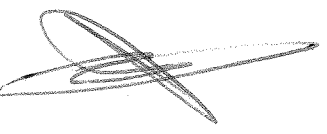
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Luigi Pece*

*Dott. Massimo Cattini*

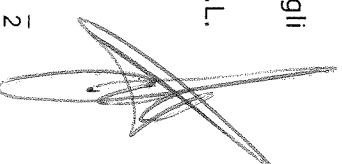
*Rag. Claudio Gozzi*



## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti dott. Luigi Pece, dott. Massimo Cattini e Rag. Claudio Gozzi, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 12/03/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 11/03/2014 con delibera n. 54 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle Aziende Speciali, Consorzi, Istituzioni e Società di Capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera che approva le aliquote e le esenzioni dell'addizionale comunale irpef;
  - la proposta di delibera per il Consiglio Comunale "Imposta Unica Comunale (IUC) - approvazione del regolamento per l'approvazione della componente TASI (Tributo per il Servizio Indivisibile)";
  - la proposta di delibera per il Consiglio Comunale "L'Imposta Unica Comunale (IUC) - approvazione delle aliquote e detrazioni della componente IMU (Imposta Municipale Propria) - anno 2014";
  - la proposta di delibera per il Consiglio comunale "Imposta Unica Comunale (IUC) - approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili - anno 2014";
  - la proposta di delibera per il Consiglio comunale "L'Imposta Unica Comunale (IUC) - approvazione del regolamento TARI - anno 2014";
  - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);

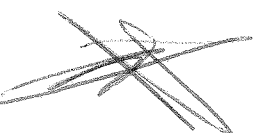


- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (per i servizi a domanda individuale);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali stimati;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il consuntivo 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere di regolarità tecnico e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/03/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



# **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 49 del 30 settembre 2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 12.023,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese correnti. Si da atto che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2012 per euro 10.248.428,00 a causa delle limitazioni imposte dal patto di stabilità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
Anno 2011	37.774.104,53	0,00
Anno 2012	37.842.638,07	0,00
Anno 2013	27.959.175,71	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	34.347.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	55.597.522,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.329.177,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.874.532,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	15.798.854,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.474.532,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.478.009,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.010.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.010.000,00
<i>Totale</i>	80.960.063,00	<i>Totale</i>	80.960.063,00
<b>Avanzo di amministrazione 2013 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>80.960.063,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>80.960.063,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	63.950.063,00
spese finali (titoli I e II)	-	63.472.054,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	-
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	478.009,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitivo	Preventivo 2014
Entrate titolo I	34.706.375,18	30.913.602,00	34.347.500,00
Entrate titolo II	7.799.626,86	11.037.502,00	7.329.177,00
Entrate titolo III	16.996.766,84	17.931.774,00	15.798.854,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>59.502.768,88</b>	<b>59.882.878,00</b>	<b>57.475.531,00</b>
(B) Spese titolo I	55.026.782,25	58.934.599,00	55.597.522,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	4.370.393,85	800.302,00	478.009,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>105.592,78</b>	<b>147.977,00</b>	<b>1.400.000,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	385.206,00	12.023,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	3.748.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
-----			
-----			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	71.613,00	160.000,00	1.400.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
eccedenza di entrate correnti	71.613,00	160.000,00	1.400.000,00
-----			
-----			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>4.167.185,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitivo	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	8.571.574,31	9.155.575,00	6.474.532,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>8.571.574,31</b>	<b>9.155.575,00</b>	<b>6.474.532,00</b>
(N) Spese titolo II	5.159.420,68	9.315.575,00	7.874.532,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	71.613,00	160.000,00	1.400.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	63.308,00		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>3.547.074,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.116.711	3.116.711
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	260.732	260.732
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	600.000	600.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.200.000	1.200.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	500.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	2.400.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		165.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		321.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>2.900.000</b>	<b>486.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>-2.414.000</b>



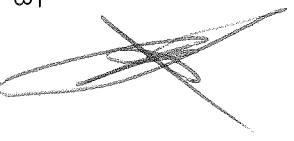
## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>	
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	
- avanzo del bilancio corrente	1.400.000
- alienazione di beni	1.338.800
- contributo permesso di costruire	800.000
- altre risorse - indennizzo assicurazione	4.000.000
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>7.538.800</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	260.732
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	75.000
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>335.732</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>7.874.532</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013





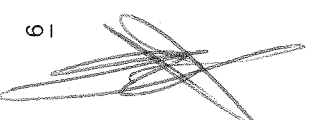
## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **Z. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>
Entrate titolo I	34.290.500,00	34.290.500,00
Entrate titolo II	6.904.397,00	6.613.712,00
Entrate titolo III	15.990.199,00	16.221.529,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>57.185.096,00</b>	<b>57.125.741,00</b>
(B) Spese titolo I	56.418.686,00	56.515.586,00
(C) Rimborsio prestiti parte del titolo III *	706.410,00	610.155,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: - altre entrate (specificare) ----- ----- -----	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada - altre entrate (specificare) ----- eccedenza delle entrate correnti ----- -----	60.000,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2015</b>	<b>previsioni 2016</b>
Entrate titolo IV	5.000.000,00	5.560.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.560.000,00</b>
(N) Spese titolo II	5.060.000,00	5.560.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	60.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che si è provveduto ad iscrivere a bilancio un importo delle alienazioni inferiore rispetto a quanto previsto dalla delibera n. 27 del 4/02/2014 relativa al piano alienazione per gli anni 2014/2016 tenendo conto prudenzialmente dell'andamento del mercato immobiliare.



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma approvato con DGC n. 224 del 12/11/2013 è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13/11/2013 al 13/01/2014.

Con DGC n. 49 del 04/03/2014 è stato aggiornato il programma triennale 2014/2016 e relativo elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità e a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2014.

Non sono previsti lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata adottato un atto specifico per l'anno 2014 facendo quindi riferimento alla delibera di Giunta dello scorso anno n. 88 del 5/6/2013 per l'annualità 2014/2015 e sarà allegata al bilancio di previsione 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.  
L'Ente ad oggi non ha deliberato il fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016.  
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 aggiornato con la Legge 24/12/2012 n. 228 e Legge 27/12/2013 n. 147, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. Dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di euro):

#### 1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	58.911	
2010	57.880	
2011	54.172	56.988

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	56.988	15,07	8.588
2015	56.988	15,07	8.588
2016	56.988	15,62	8.902

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	8.588	2.631	5.957
2015	8.588	2.631	5.957
2016	8.902	2.631	6.271

4. saldo obiettivo rideterminato clausola di salvaguardia DM attuativo del comma 2 quinquies dell'art. 31 della Legge 183/2011: euro 6.137 (solo 2014)
5. a) patto regionale orizzontale per gli anni 2014 e 2015 riduzione di 729 dell'obiettivo;
6. saldo obiettivo rideterminato per gli anni 2014/2016:



2014	5.408
2015	5.228
2016	6.270

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	57.047	57.184	57.125
spese correnti prev. impegni	55.139	55.958	56.087
differenza	1.908	1.226	1.038
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.908	1.226	1.038
previsione incassi titolo IV	5.362	4.643	5.853
previsione pagamenti titolo II	1.849	628	608
differenza	3.513	4.015	5.245
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	3.513	4.015	5.245
obiettivo previsto	5.421	5.241	6.283

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	5.421	5.408
2015	5.241	5.228
2016	6.283	6.270

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Per i pagamenti delle spese in conto capitale sono stati assegnati spazi finanziari dallo Stato ex comma 9 bis nell'art. 31 della Legge n. 183/2011 pari ad euro 1.086.350 da utilizzare entro il mese di giugno.

La Regione Lombardia con Decreto 2207 del 15/3/2014 ha rimodulato gli obiettivi del patto di Stabilità per euro 2.394 (importi in migliaia di euro).

Nella relazione revisionale e programmatica è inserito l'elenco del programma dei pagamenti per il periodo 2014 compatibile con le stime dei flussi di entrata e degli spazi finanziari concessi dallo Stato e dalla Regione Lombardia.

Non sono previsti nel predetto elenco i pagamento delle spese in conto capitale relative agli interventi legati al sisma finanziati con il Fondo Sociale Europeo in quanto esclusi dai vincoli del patto di stabilità.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

La Legge di stabilità 2014 viene approvata la riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, prevista dal D.L. 54/2013 che aveva sospeso il pagamento della prima rata dell'Imu 2013 per l'abitazione principale ed altre fattispecie.

Sul riordino della fiscalità locale sono state avanzate nel corso del 2013 diverse proposte: dalla possibile istituzione di un'imposta comunale sui servizi (Ics) si passa ad una service tax (annunciata il 28.08.2013 nella conferenza stampa del Governo), poi il disegno di legge di stabilità 2014 presentato al Senato il 21.10.2013 – prevede l'istituzione del nuovo tributo sui servizi comunali, denominato Trise, articolato in due componenti: Tari e Tasi.

Durante i lavori parlamentari viene avanzata la proposta di istituire un nuovo tributo unico comunale (Tuc), con una disciplina invero piuttosto pasticciata.

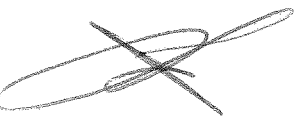
Infine con il maxi-emendamento del 26.11.2013 il Parlamento decide di istituire la nuova imposta unica comunale (IUC), costituita da tre distinti tributi: l'Imu, la Tari e la Tasi.

Sinteticamente si può concludere che la L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) istituisce la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) costituita da tre distinti tributi: l'IMU sugli immobili non esenti, la TARI per il servizio rifiuti e la TASI per i servizi comunali indivisibili.

In realtà l'imposta è solo apparentemente "unica", poiché si basa su due presupposti impositivi completamente diversi (valore degli immobili e fruizione dei servizi comunali) e tre componenti di natura giuridica non omogenea: l'Imu (imposta), la Tari (tassa) e la Tasi (imposta).

Dopo questo breve riepilogo le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2013 ed al rendiconto del 2012:

	Rendiconto		Previsioni definitive esercizio 2013		Bilancio di previsione	
	2012				2014	
I.M.U.	20.231.000,00		14.468.069,00		14.268.000,00	
I.C.I. recupero evasione	1.204.762,56		500.000,00		500.000,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	1.174.721,85		1.100.000,00		1.100.000,00	
Addizionale com. consumo energia elettrica	29.582,78		0		0	
Addizionale I.R.P.E.F.	2.980.000,00		2.700.000,00		2.900.000,00	
Compartecipazione I.R.P.E.F.	6.538,82		5.000,00		5.000,00	
Imposta di soggiorno	0		0		0	
TASI	0		0		5.600.000,00	
Altre imposte	18		11.700,00		10.000,00	
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>25.626.624,42</b>		<b>18.784.769,00</b>		<b>24.383.000,00</b>	
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0		0		0	
Tributo sui rifiuti e servizi	0		0		0	
Tassa rifiuti solidi urbani	0		0		0	
Addizionale erariale sulla tassa smalt. rifiuti						
TARES						
Altre tasse	9.700,42		9.465,00		4.500,00	
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>9.700,42</b>		<b>9.465,00</b>		<b>4.500,00</b>	
Dritti sulle pubbliche affissioni	49.385,00		40.000,00		40.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.970.665,34		0		0	
Fondo solidarietà comunale	0		11.919.368,00		9.720.000,00	
Altri tributi speciali	50.000,00		160.000,00		200.000,00	
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>9.070.050,34</b>		<b>12.119.368,00</b>		<b>9.960.000,00</b>	
<b>altre entrate tributarie proprie</b>						
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>34.706.375,18</b>		<b>30.913.602,00</b>		<b>34.347.500</b>	



## Imposta municipale propria

Le previsioni di bilancio sono effettuate sulla base delle aliquote deliberate lo scorso anno che si riconfermano per il 2014 come da proposta di delibera per il Consiglio.

Il gettito previsto dall'IMU è pari a 20.468.000 euro mentre la somma prevista a bilancio è pari ad euro 14.268.000 in quanto tiene conto della quota necessaria per alimentare il fondo di solidarietà. Tale modalità di iscrizione è confermata dal decreto del 6/3/2014 n. 16 art. 6 (c.d. Salva Roma).

## TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di €. 5.600.000 per il tributo sui servizi comunali indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etc.). In assenza del regolamento Tasi e della deliberazione delle aliquote 2014 nonché di un trend storico, in quanto nuova tassa, si ritiene che la stessa entrata vada costantemente monitorata al fine di garantirne l'effettivo realizzo. Il Consiglio Comunale dovrà approvare il relativo regolamento e le aliquote entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

## TARI

Il Collegio prende atto della proposta di delibera di Consiglio Comunale che approva il regolamento TARI prevedendo l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, così come previsto dall'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario (Mantova Ambiente S.p.A.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

## Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente non ha modificato la delibera n. 110 dell'11/9/2009, e quindi conferma l'aliquota dello 0,4% con soglia di esenzione per i redditi fino a 18.000 euro.

Il gettito previsto è di euro 2.900.000 tenendo conto dell'andamento degli incassi dell'anno precedente.

## Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato stimato in euro 9.720.000 tenendo conto delle informazioni in possesso dell'ente in quanto il relativo D.P.R. di riparto sarà emanato entro il 30/4/2014 sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 730, della Legge n. 147/2013.

La suddetta stima è basata sulle ipotesi di invarianza di gettito, rispetto al 2013, della somma tra gettito IMU e TASI calcolato ad aliquota base e i trasferimenti erariali.

Il predetto fondo di solidarietà è stato ridotto in relazione alla stima dei tagli previsti nel provvedimento della spending review D.L. 95/2012.

Le entrate per Imu, TASI e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>Accertamenti o previsioni def.2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Imu	14.468.069	14.268.000
TASI	0	5.600.000
Trasferimenti statali compensativi	3.463.684,29	0
IMU abitazione principale		
fondo di solidarietà comunale	11.919.368	9.720.000
<b>TOTALE</b>	<b>29.851.121,29</b>	<b>29.588.000</b>



### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 500.000 è fondata sulla base delle dichiarazioni e dei pagamenti delle imposte.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Prev. Definitive 2013</b>	<b>Prev.2014</b>	<b>Prev.2015</b>	<b>Prev.2016</b>
ICI/IMU	688.253,42	500.000	500.000	500.000	500.000

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

I trasferimenti correnti dallo Stato per l'anno 2014, diversi da quelli rientrati dal fondo di solidarietà comunale, sono stimati in euro 1.914.180,00 e sono così composti:

- euro 1.000.000 contributo del Ministero della Giustizia per le spese degli uffici giudiziari;
- euro 381.180 contributo per ammortamento mutui;
- euro 533.000 altri contributi statali.

### **Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.116.711 per il servizio del trasporto pubblico e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 8.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

## Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido	495.000	1.022.079	48,43%	47,50
Impianti sportivi	270.833	398.014	68,05%	72,94
Centri ricreativi	14.700	89.010	16,51%	15,86
Trasporto alunni	15.000	162.836	9,21%	10,28
Teatri e musei	636.200	1.576.274	40,36%	35,29
<b>Totale</b>	<b>1.431.733</b>	<b>3.248.213</b>	<b>44,08%</b>	<b>41,90</b>

Si rileva come talune entrate quali quelle del servizio trasporto alunni siano scarsamente rilevanti a danno della copertura complessiva del servizio; si suggerisce di cercare un miglioramento nel corso della gestione 2014.

L'organo esecutivo con proposta di delibera del 24/3/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,08%.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 2.400.000 e sono destinati con atto G.C. n. 50 del 4/3/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

Titolo I spesa per euro 1.200.000

Titolo II spesa per euro zero

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
2.855.640,25	2.490.000	2.400.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	1.427.820,13	1.245.000	1.200.000
Spesa per investimenti	zero	zero	zero



**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 149 del 26/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 1.500.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 3.000.000 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) euro 2.400.000 da TEA S.p.A.;
- 2) euro 600.000 da Autostrade del Brennero S.p.A.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	17.411.071	17.282.401	16.966.916	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	654.686	664.925	628.190	-6%
03 - Prestazioni di servizi	26.878.331	28.556.734	28.763.057	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	769.211	985.154	365.995	-63%
05 - Trasferimenti	7.104.070	5.671.126	5.832.972	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	254.726	583.302	297.105	-49%
07 - Imposte e tasse	1.658.040	1.593.402	1.764.287	11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	296.646	981.500	321.000	-67%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		2.616.055	458.000	-82%
11 - Fondo di riserva			200.000	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>55.026.782</b>	<b>58.934.599</b>	<b>55.597.522</b>	<b>-5,66%</b>

***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 14.725.930,00 riferita a n. 463 dipendenti, pari a € 31.805,46 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.335.404,00 pari al 13,76% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

#### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2012	15.178.048,12
2013	14.785.534,92
2014	14.725.930,00
2015	14.712.146,00
2016	14.683.143,82



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione definitiva 2013	Bilancio di previsione 2014
Intervento 01	17.049.311	16.966.916
Intervento 03	226.909	253.335
Irapp	981.553	975.230
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>18.257.774</b>	<b>18.195.481</b>
spese escluse	3.472.239	3.469.551
<b>Spese soggette al limite (comma 557)</b>	<b>14.785.535</b>	<b>14.725.930</b>
spese correnti	54.624.175	55.597.522
incidenza sulle spese correnti	27,07	26,49

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 449.571 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (2013 per Studi e Consulenze)	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	61.488	20%	49.190	49.190
Relazioni, pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.531.512	80%	306.302	286.000
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	98.629	50%	49.315	44.708
Formazione	87.669	50%	43.834	43.500

Ai sensi dell'art. 5 del DL 95/2012 la spesa per manutenzione, acquisto, noleggio ed esercizio di autovetture non può essere superiore al 50% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad euro 15.202,18.

Dalle verifiche effettuate non risulta comprimibile se non sospendendo alcune attività. L'Amministrazione ritiene pertanto di avvalersi del parere espresso dalla Corte dei Conti sezione Autonomie n. 26 del 2013 il quale stabilisce che fermo restando il limite

complessivo delle spese gli stanziamenti al bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avviene in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 2,85%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 321.000 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:  
euro 110.000 per rimborsi IMU ed ICI;  
euro 165.000 per atti transattivi;  
euro 33.000 per rimborsi di tributi e altre entrate non dovute;  
euro 13.000 per restituzioni multe indebitamente riscosse.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 218.860,47 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad euro 58.000 pari al 26,50%.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,35% delle spese correnti.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per l'anno 2014 l'ente ha provveduto ad affidare alle società *in house* Aster la gestione dei bagni pubblici.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi resi ad Aspof e Aster è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	zero
Per trasferimenti in conto impianti	zero
Per concessione di crediti	zero
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	zero
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	zero
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	zero
Per altro (prestazioni di servizi)	1.657.125

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il

ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e vengono allegati al bilancio di previsione le risultanze dei rendiconti ex art. 172 del TUEL.

La società Valdaro S.p.A. nell'ultimo bilancio approvato presenta una perdita che richiede l'intervento di cui all'art. 2447 del codice civile.

Durante i primi mesi dell'anno 2014 l'Ente ha sottoscritto l'aumento di capitale.

La quota a carico del Comune per tale intervento è stata finanziata nel bilancio 2013.

La situazione della partecipata Valdaro Spa dovrà essere costantemente monitorata durante l'anno 2014 anche al fine di provvedere allo stanziamento necessario per coprire eventuali perdite che dovessero manifestarsi in futuro.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (31/12/2012) presentavano la seguente situazione:

DESCRIZIONE	ASPEF	ASTER
Debiti di finanziamento	2.045.552,58	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	80	27
Costo personale dipendente	2.754.297,58	942.362
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0	0

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.874.532, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

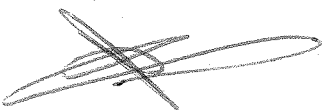
### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro 59.502.769
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro 3.570.166,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro 300.612
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 0,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 3.269.554

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 3.507,20.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così



prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interessi passivi	300.612,20	394.140,63	402.502,93
% su entrate correnti	0,51%	0,67%	0,70%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che nel corso del 2014 si è previsto di usufruire dell'iniziativa della Cassa Depositi e Prestiti e MEF di differimento delle rate in scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento originario di ciascun prestito.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 297.105, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
residuo debito	13.626.836	13.212.268	12.929.876	8.451.220	7.997.266	7.541.386
nuovi prestiti	561.096	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	975.664	282.392	800.300	453.954	455.880	407.720
estinzioni anticipate	-	-	3.678.357	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>13.212.268</b>	<b>12.929.876</b>	<b>8.451.220</b>	<b>7.997.266</b>	<b>7.541.386</b>	<b>7.133.666</b>
abitanti al 31/12	48.847	47.206	48.589	48.589	48.589	48.589
debito medio per abitante	270,48	273,90	173,93	164,59	155,21	146,82

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si evidenzia gli effetti positivi del rimborso anticipato dei prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
oneri finanziari	674.533	513.155	825.584	297.105	400.095	408.022
quota capitale	975.664	282.392	800.300	478.009	706.410	610.155
<b>totale fine anno</b>	<b>1.650.196</b>	<b>795.547</b>	<b>1.625.884</b>	<b>775.114</b>	<b>1.106.505</b>	<b>1.018.177</b>

#### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:





Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	59.502.769
Anticipazione di cassa	Euro	8.000.000
Percentuale		13,44%

### Contratti di leasing

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. 29228/08	Immobile adibito ad archivio di deposito ed ufficio catasto	17/02/2029	340.133,28 + Iva

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

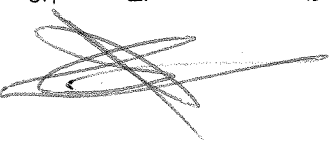
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

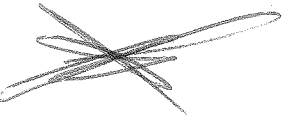


- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

	Entate			Totale triennio
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	
Titolo I	34.347.500	34.290.500	34.290.500	102.928.500
Titolo II	7.329.177	6.904.397	6.613.712	20.847.286
Titolo III	15.798.854	15.990.199	16.221.529	48.010.582
Titolo IV	6.474.532	5.000.000	5.560.000	17.034.532
Titolo V	8.000.000			8.000.000
Somma	71.950.063	62.185.096	62.685.741	196.820.900
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>71.950.063</b>	<b>62.185.096</b>	<b>62.685.741</b>	<b>196.820.900</b>

	Spese			Totale triennio
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	
Titolo I	55.597.522	56.418.686	56.515.586	168.531.794
Titolo II	7.874.532	5.060.000	5.560.000	18.494.532
Titolo III	8.478.009	706.410	610.155	9.794.574
Somma	71.950.063	62.185.096	62.685.741	196.820.900
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>71.950.063</b>	<b>62.185.096</b>	<b>62.685.741</b>	<b>196.820.900</b>



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	16.966.916	16.938.916	-0,17	16.910.916	-0,17
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	628.190	595.692	-5,17	604.629	1,50
03 - Prestazioni di servizi	28.763.057	29.311.377	1,91	29.746.230	1,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	365.995	392.482	7,24	398.052	1,42
05 - Trasferimenti	5.832.972	5.832.972		5.732.972	-1,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	297.105	400.095	34,66	408.522	2,11
07 - Imposte e tasse	1.764.287	1.735.287	-1,64	1.765.287	1,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	321.000	551.000	71,65	321.000	-41,74
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	458.000	460.865	0,63	427.978	-7,14
11 - Fondo di riserva	200.000	200.000		200.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>55.597.522</b>	<b>56.418.686</b>	<b>1,48</b>	<b>56.515.586</b>	<b>0,17</b>

La spesa del personale è in diminuzione nel triennio.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

#### Titolo IV

Alienazione di beni	1.338.800	3.550.000	4.760.000	9.648.800
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	260.732	650.000		910.732
Trasferimenti da altri soggetti	4.875.000	800.000	800.000	6.475.000
<b>Totale</b>	<b>6.474.532</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.560.000</b>	<b>17.034.532</b>

#### Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	1.400.000	60.000		1.460.000
<b>Totale</b>	<b>7.874.532</b>	<b>5.060.000</b>	<b>5.560.000</b>	<b>18.494.532</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

Giova sottolineare che i proventi previsti sono condizionati dall'incertezza economica del settore immobiliare che negli ultimi anni sta risentendo di una forte crisi. Visto il perdurare della predetta crisi è giocoforza che l'Ente provveda a porre in essere quanto prima le attività necessarie per l'alienazione dei beni immobili e, nel caso in cui sia possibile

raggiungere gli obiettivi previsti, provveda altresì a prendere le opportune misure preventive.

**b) trasferimenti di capitale**

Per i contributi in conto capitale per i quali non vi sono formali comunicazioni o atti di concessione le corrispondenti spese saranno attivate solo al momento dell'assegnazione definitiva da parte del corrispondenti ente.

**a) finanziamenti con prestiti**

Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2013;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

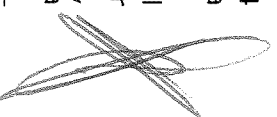
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti e nel rispetto del patto di stabilità.

**b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014 gli obiettivi di finanza pubblica solo se vengono incassati gli indennizzi assicurativi nella misura prevista a bilancio e pari ad euro 4.000.000.

Per 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica si realizzano solo con gli incassi relativi al piano delle alienazioni previsti in euro 3.550.000 per l'anno 2015 ed euro 4.760.000 per l'anno 2016. Si osserva che stante il perdurare di una situazione economica non favorevole, è quanto mai opportuno che l'amministrazione dell'ente provveda costantemente a



monitorare tutte le attività necessarie affinché si realizzi nei modi e nei termini programmati il piano delle allenazioni del patrimonio immobiliare prendendo tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora risultassero indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

#### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

#### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

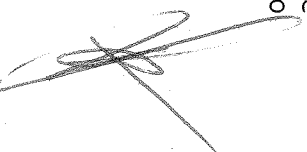
### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

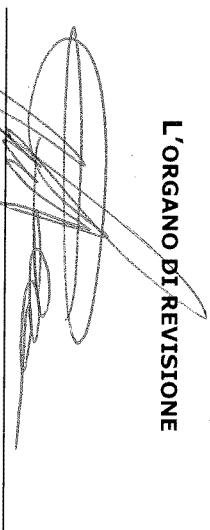
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica




Si esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

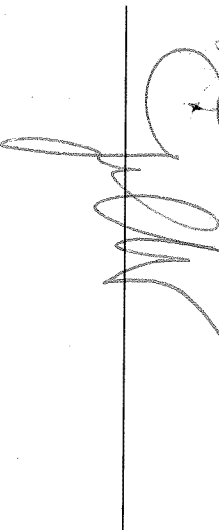
Luigi Pece - Presidente

Handwritten signature of Luigi Pece in black ink, written over a horizontal line.

Massimo Cattini - Revisore

Handwritten signature of Massimo Cattini in black ink, written over a horizontal line.

Claudio Gozzi - Revisore

Handwritten signature of Claudio Gozzi in black ink, written over a horizontal line.

# Comune di Mantova

## Collegio dei revisori

Verbale n. 9 del 8 aprile 2014

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Mantova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, lì 8 aprile 2014

L'organo di revisione

Luigi Pece – Presidente

Massimo Cattini – Revisore

Claudio Gozzi – Revisore

